

# Il determinante

Pino Vigna Suria

17 novembre 2010

In queste note, per ogni numero naturale  $n$ , indicheremo con  $\bar{n}$  l'insieme  $\{i \in \mathbb{N} \text{ tali che } 1 \leq i \leq n\}$  e con  $S_n$  il gruppo delle permutazioni di  $\bar{n}$ . Siccome ogni  $\sigma \in S_n$  è in particolare una  $n$ -upla ordinata di elementi di  $\bar{n}$  non peccheremo di originalità nell'uso della notazione classica  $\sigma = (\sigma(1), \dots, \sigma(n))$  oppure  $\sigma = (\sigma_1, \dots, \sigma_n)$ . Denoteremo con  $S'_{n+1}$  il sottogruppo di  $S_{n+1}$  costituito dalle permutazioni di  $\overline{n+1}$  che fissano  $n+1$ , ed identificheremo nel modo ovvio  $S'_{n+1}$  con  $S_n$ .

Useremo anche il gruppo moltiplicativo con due elementi  $\{1, -1\}$ .

Se  $a \neq b \in \bar{n}$  indicheremo con il simbolo  $h_b^a$  la permutazione che scambia tra loro  $a$  con  $b$  e lascia invariati tutti gli altri elementi. Ovviamente  $h_b^a = h_a^b$  e  $h_b^a \circ h_b^a = \text{id}$ . Le permutazioni di questo tipo si chiamano *cicli*.

Notiamo che ogni elemento  $\sigma \in S_{n+1} - S'_{n+1}$  può essere scritto in modo unico come  $\sigma = h_a^{n+1} \circ (h_a^{n+1} \circ \sigma)$ , dove  $a = \sigma_{n+1}$  e  $h_a^{n+1} \circ \sigma \in S'_{n+1}$ , dal che si deduce facilmente per ricorsività che ogni permutazione può essere ottenuta come composizione di una famiglia finita di cicli.

**Proposizione 1.** Per ogni  $a \in \bar{n}$  e ogni  $\sigma' \in S'_{n+1}$ ,  $h_{\sigma'(a)}^{n+1} \circ \sigma' = \sigma' \circ h_a^{n+1}$ .

*Dimostrazione.* Bisogna verificare che  $h_{\sigma'(a)}^{n+1} \circ \sigma'(x) = \sigma' \circ h_a^{n+1}(x)$  separando i casi  $x = a$ ,  $x = n+1$ ,  $x \notin \{a, n+1\}$ . Facile.  $\square$

**Teorema 1.** Per ogni  $n \in \mathbb{N}$  esiste un'unico omomorfismo di gruppi  $\text{sig}_n : S_n \rightarrow \{1, -1\}$  che vale  $-1$  sui cicli.

Inoltre  $\text{sig}_{n+1|S_n} = \text{sig}_n$ .

*Dimostrazione.* Per induzione su  $n$ . Per  $n = 0, 1$ ,  $S_n$  è il gruppo banale, ed esiste un solo omomorfismo di gruppi  $\text{sig} = \text{sig}_n : S_n \rightarrow \{1, -1\}$ . Gode della proprietà richiesta in quanto non ci sono cicli.

Supponiamo dunque  $n \geq 1$  e che il teorema sia vero per  $n$  e dimostriamolo per  $n+1$ . Cominciamo con il provare l'unicità: siano  $\text{sig}_{n+1}, \psi_{n+1} : S_{n+1} \rightarrow \{1, -1\}$  funzioni che soddisfano le proprietà richieste. Per ogni  $\sigma \in S_{n+1}$  si danno due possibilità

- $\sigma \in S'_{n+1} = S_n$  e allora  $\text{sig}_{n+1}(\sigma) = \text{sig}_n(\sigma) = \psi_n(\sigma) = \psi_{n+1}(\sigma)$  in quanto a livello  $n$  l'unicità è sicura.
- $\sigma \in S_{n+1} - S'_{n+1}$  e allora esistono  $a \in \bar{n}$  e  $\sigma' \in S'_{n+1}$  tali che  $\sigma = h_a^{n+1} \circ \sigma'$  e allora

$$\begin{aligned} \text{sig}_{n+1}(\sigma) &= \text{sig}_{n+1}(h_a^{n+1} \circ \sigma') = \text{sig}_{n+1}(h_a^{n+1})\text{sig}_{n+1}(\sigma') = -\text{sig}_{n+1}(\sigma') = \\ &= -\psi_{n+1}(\sigma') = \psi_{n+1}(h_a^{n+1})\psi_{n+1}(\sigma') = \psi_{n+1}(h_a^{n+1} \circ \sigma') = \psi_{n+1}(\sigma) \end{aligned}$$

grazie alla prima eventualità.

Per quanto riguarda l'esistenza osserviamo che siamo obbligati a definire  $\text{sig}_{n+1}(\sigma) = \text{sig}_n(\sigma)$  quando  $\sigma \in S'_{n+1}$  e, se vogliamo che questa funzione sia un omomorfismo di gruppi che vale  $-1$  sui cicli, siamo altrettanto obbligati a definire  $\text{sig}_{n+1}(h_a^{n+1} \circ \sigma') = -\text{sig}_n(\sigma')$ , per ogni  $a \in \bar{n}$  e ogni  $\sigma' \in S'_{n+1}$ . Visto che ogni elemento di  $S_{n+1}$  si scrive in modo unico così la nostra definizione è completamente forzata.

Ma naturalmente dobbiamo verificare che  $\text{sig}_{n+1}$  è un omomorfismo di gruppi che vale  $-1$  su cicli; siamo però autorizzati a supporre che  $\text{sig}_n$  goda di queste proprietà.

Siano dunque  $\sigma, \tau \in S_{n+1}$  e dobbiamo controllare che  $\text{sig}_{n+1}(\sigma \circ \tau) = \text{sig}_{n+1}(\sigma)\text{sig}_{n+1}(\tau)$ . Questo è immediato se  $\sigma, \tau \in S'_{n+1}$ .

Se invece  $\sigma \notin S'_{n+1}$ , cioè, posto  $a = \sigma(n+1)$  abbiamo che  $\sigma = h_a^{n+1} \circ \sigma'$  con  $\sigma' \in S'_{n+1}$  mentre  $\tau \in S'_{n+1}$  allora

$$\begin{aligned} \text{sig}_{n+1}(\sigma \circ \tau) &= \text{sig}_{n+1}(h_a^{n+1} \circ \sigma' \circ \tau) = -\text{sig}_{n+1}(\sigma' \circ \tau) = \\ &= -\text{sig}_{n+1}(\sigma')\text{sig}_{n+1}(\tau) = \text{sig}_{n+1}(\sigma)\text{sig}_{n+1}(\tau) \end{aligned}$$

Se  $\sigma \in S'_{n+1}$  e  $\tau \notin S'_{n+1}$ , cioè, posto  $a = \tau(n+1)$  abbiamo che  $\tau = h_a^{n+1} \circ \tau'$  con  $\tau' \in S'_{n+1}$ , allora

$$\begin{aligned} \text{sig}_{n+1}(\sigma \circ \tau) &= \text{sig}_{n+1}(\sigma \circ h_a^{n+1} \circ \tau') = \text{sig}_{n+1}(h_{\sigma(a)}^{n+1} \circ \sigma \circ \tau') = -\text{sig}_{n+1}(\sigma \circ \tau') = \\ &= -\text{sig}_{n+1}(\sigma)\text{sig}_{n+1}(\tau') = \text{sig}_{n+1}(\sigma)(-\text{sig}_{n+1}(\tau)) = \text{sig}_{n+1}(\sigma)\text{sig}_{n+1}(\tau) \end{aligned}$$

Infine se  $\sigma \notin S'_{n+1}$  e  $\tau \notin S'_{n+1}$ , cioè, posto  $a = \sigma(n+1)$  abbiamo che  $\sigma = h_a^{n+1} \circ \sigma'$  con  $\sigma' \in S'_{n+1}$  e, posto  $b = \tau(n+1)$  abbiamo che  $\tau = h_b^{n+1} \circ \tau'$  con  $\tau' \in S'_{n+1}$ , allora

$$\text{sig}_{n+1}(\sigma \circ \tau) = \text{sig}_{n+1}(h_a^{n+1} \circ \sigma' \circ h_b^{n+1} \circ \tau') = \text{sig}_{n+1}(h_a^{n+1} \circ h_{\sigma'(b)}^{n+1} \circ \sigma' \circ \tau')$$

a questo punto bisogna distinguere due eventualità

- $\sigma'(b) = a$ , nel qual caso la catena di uguaglianze continua con

$$= \text{sig}_{n+1}(\sigma' \circ \tau') = \text{sig}_{n+1}(\sigma')\text{sig}_{n+1}(\tau') =$$

$$(-\text{sig}_{n+1}(\sigma))(-\text{sig}_{n+1}(\tau)) = \text{sig}_{n+1}(\sigma)\text{sig}_{n+1}(\tau)$$

- $\sigma'(b) \neq a$  e allora  $h_a^{n+1} \circ h_{\sigma'(b)}^{n+1} = h_{\sigma'(b)}^{n+1} \circ h_{\sigma'(b)}^a$ , dove  $h_{\sigma'(b)}^a \in S'_{n+1}$  è un ciclo e quindi, per l'ipotesi induttiva,  $\text{sig}_{n+1}(h_{\sigma'(b)}^a) = -1$  e la catena di uguaglianze continua con

$$\begin{aligned} &= \text{sig}_{n+1}(h_{\sigma'(b)}^{n+1} \circ h_{\sigma'(b)}^a \circ \sigma' \circ \tau') = -\text{sig}_{n+1}(h_{\sigma'(b)}^a \circ \sigma' \circ \tau') = \\ &-(\text{sig}_{n+1}(h_{\sigma'(b)}^a)\text{sig}_{n+1}(\sigma')\text{sig}_{n+1}(\tau')) = \text{sig}_{n+1}(\sigma')(\text{sig}_{n+1}(\tau')) = \\ &\text{sig}_{n+1}(\sigma)\text{sig}_{n+1}(\tau) \end{aligned}$$

Resta da provare che  $\text{sig}_{n+1}(h_b^a) = -1$  per ogni  $a \neq b \in \overline{n+1}$ ; se  $n+1 \in \{a, b\}$  allora  $\text{sig}_{n+1}(h_b^a) = \text{sig}_{n+1}(h_b^a \circ \text{id}) = -\text{sig}_{n+1}(\text{id}) = -1$ , altrimenti  $h_b^a \in S'_{n+1}$  e  $\text{sig}_{n+1}(h_b^a) = \text{sig}_n(h_b^a) = -1$  per l'ipotesi induttiva.  $\square$

In particolare se  $\sigma$  è la composizione di  $s$  cicli abbiamo che  $\text{sig}(\sigma) = (-1)^s$ .

**Definizione 1.** Siano  $V, W$  spazi vettoriali su un campo  $\mathbb{K}$ . Una funzione  $f : V^r \rightarrow W$  è detta multilineare se, per ogni  $i \in \bar{r}$  e per ogni  $w \in V^{r-1}$ , la funzione  $V \rightarrow W$  data da  $v \mapsto f(w_1, \dots, w_{i-1}, v, w_i, \dots, w_{r-1})$  è lineare.

L'insieme di tutte le funzioni multilineari  $f : V^r \rightarrow W$  si indica con  $\text{Mult}_r(V, W)$  ed è un sottospazio vettoriale di  $W^{V^r}$ .

**Definizione 2.** Una funzione multilineare  $f \in \text{Mult}_r(V, W)$  è detta alterante se per ogni  $v \in V^r$  che non sia iniettiva, si ha  $f(v) = 0$ .

L'insieme di tutte le funzioni multilineari alternanti  $f : V^r \rightarrow W$  si indica con  $\text{Alt}_r(V, W)$  ed è un sottospazio vettoriale di  $W^{V^r}$ .

È un facile esercizio controllare che, per ogni ciclo  $\sigma \in S_r$ , per ogni  $f \in \text{Alt}_r(V, W)$  e per ogni  $v \in V^r$ ,  $f(v \circ \sigma) = -f(v)$ , e, di conseguenza, per ogni  $\sigma \in S_r$ , per ogni  $f \in \text{Alt}_r(V, W)$  e per ogni  $v \in V^r$ ,  $f(v \circ \sigma) = \text{sig}(\sigma)f(v)$ .

Per non farci infastidire da quisquiglie fastidiose quando saremo impegnati in conteggi di una certa raffinatezza premettiamo alcuni credibilissime osservazioni.

**Lemma 1.** *Siano  $Y, X$  insiemi finiti,  $f : X \rightarrow \mathbb{K}$  e  $h : Y \rightarrow X$  una biezione. Allora*

$$\sum_{x \in X} f(x) = \sum_{y \in Y} f \circ h(y)$$

*Dimostrazione.* Ricordiamo brevemente che, dopo aver definito per ricorsività la somma delle  $n$ -uple ordinate in  $\mathbb{K}^n$  decidendo che  $\sum_{i=1}^0 x_i = 0$  e  $\sum_{i=1}^{n+1} x_i = \sum_{i=1}^n x_i + x_{n+1}$ ,  $\sum_{x \in X} f(x)$  è definito mediante la seguente procedura: se  $X$  ha  $n$  elementi, si sceglie a caso una biezione  $\alpha : \bar{n} \rightarrow X$ , si definisce  $\sum_{x \in X} f(x) = \sum_{i=1}^n f \circ \alpha(i)$  e, utilizzando le proprietà associativa e commutativa della somma in  $\mathbb{K}$ , si verifica per induzione su  $n$  che la scelta di  $\alpha$  è ininfluente.

Dopo di che il lemma si dimostra subito osservando che se  $\beta : \bar{n} \rightarrow Y$  è una biezione anche  $h \circ \beta : \bar{n} \rightarrow X$  lo è.  $\square$

**Lemma 2.** *Siano  $Y, X$  insiemi finiti,  $f : X \rightarrow \mathbb{K}$  e  $h : Y \rightarrow X$  una biezione. Allora*

$$\prod_{x \in X} f(x) = \prod_{y \in Y} f \circ h(y)$$

*Dimostrazione.* Come quella del lemma precedente cambiando 0 in 1 e somma in prodotto.  $\square$

**Lemma 3.** *Siano  $X$  un insieme finito,  $f : X \rightarrow \mathbb{K}$  una funzione,  $r$  un numero naturale positivo e  $U_1, \dots, U_r$  una partizione di  $X$ . Allora*

$$\sum_{x \in X} f(x) = \sum_{i=1}^r \sum_{x \in U_i} f(x)$$

*Dimostrazione.* Per induzione su  $r$ .  $\square$

**Teorema 2.** Sia  $V$  uno spazio vettoriale di dimensione  $n$  e  $\mathcal{B}$  una sua base. Esiste un'unica  $\det_{\mathcal{B}} \in \text{Alt}(V^n, \mathbb{K})$  tale che  $\det_{\mathcal{B}}(b_1, \dots, b_n) = 1$ .

*Dimostrazione.* Supponiamo che  $\phi \in \text{Alt}(V^n, \mathbb{K})$  e che  $(v_1, \dots, v_n) \in V^n$ . Per ogni  $j \in \bar{n}$  possiamo scrivere in modo unico  $v_j = \sum_{i=1}^n a_{ij} b_i$ , di conseguenza

$$\phi(v_1, \dots, v_n) = \phi\left(\sum_{i_1=1}^n a_{i_1 1} b_{i_1}, \dots, \sum_{i_n=1}^n a_{i_n n} b_{i_n}\right)$$

che, per multilinearità, possiamo scrivere come

$$\sum_{i_1, i_2, \dots, i_n=1}^n a_{i_1 1} \cdots a_{i_n n} \phi(b_{i_1}, \dots, b_{i_n})$$

Naturalmente  $(i_1, \dots, i_n) \in \bar{n}^n$  e se non è iniettiva, cioè  $\notin S_n$ ,  $\phi(b_{i_1}, \dots, b_{i_n}) = 0$ . Se invece  $\sigma = (i_1, \dots, i_n) \in S_n$  allora  $\phi(b_{i_1}, \dots, b_{i_n}) = \text{sig}(\sigma) \phi(b_1, \dots, b_n)$ .

Abbiamo appurato che, per ogni  $\phi \in \text{Alt}(V^n, \mathbb{K})$  e per ogni  $(v_1, \dots, v_n) \in V^n$

$$\phi(v_1, \dots, v_n) = \left( \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) \prod_{t \in \bar{n}} a_{\sigma t} \right) \phi(b_1, \dots, b_n) \quad (1)$$

In definitiva l'unico candidato che possiamo presentare per risolvere quanto richiesto dall'enunciato è

$$\det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, v_n) = \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) \prod_{t \in \bar{n}} a_{\sigma t}$$

Dobbiamo verificare che è multilineare. Prendiamo  $j \in \bar{n}$ ,  $(v_1, \dots, v_n)$ ,  $w_j = \sum_{i=1}^n y_{ij} b_i$ ,  $\lambda, \mu \in \mathbb{K}$  e definiamo

$$b_{ik} = \begin{cases} a_{ik} & \text{se } k \neq j \\ \lambda a_{ij} + \mu y_{ij} & \text{se } k = j \end{cases}$$

di modo che

$$\begin{aligned} \det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, \lambda v_j + \mu w_j, \dots, v_n) &= \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) \prod_{t \in \bar{n}} b_{\sigma t} = \\ &= \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) (\lambda a_{\sigma j} + \mu y_{\sigma j}) \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\sigma t} = \\ &= \lambda \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) a_{\sigma j} \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\sigma t} + \mu \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) y_{\sigma j} \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\sigma t} = \\ &= \lambda \det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, v_j, \dots, v_n) + \mu \det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, w_j, \dots, v_n). \end{aligned}$$

Adesso l'alternanza; dobbiamo verificare che, se esistono  $k < j$  tale che  $v_k = v_j$ , allora  $\det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, v_k, \dots, v_j, \dots, v_n) = 0$ . L'ipotesi significa che, per ogni  $i \in \bar{n}$ ,  $a_{ik} = a_{ij}$ .

$$\det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, v_k, \dots, v_j, \dots, v_n) = \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) \prod_{t \in \bar{n}} a_{\sigma_t t}$$

Per approfittare della nostra ipotesi conviene usare il lemma 3 con  $X = S_n$ ,  $f(\sigma) = \text{sig}(\sigma) \prod_{t \in \bar{n}} a_{\sigma_t t}$ ,  $r = 2$ ,  $U_1 = \{\sigma \in S_n \text{ tali che } \sigma_k < \sigma_j\}$  e  $U_2 = \{\sigma \in S_n \text{ tali che } \sigma_k > \sigma_j\}$  per ottenere che

$$\det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, v_k, \dots, v_j, \dots, v_n) = \sum_{\sigma \in U_1} f(\sigma) + \sum_{\sigma \in U_2} f(\sigma)$$

Adesso usiamo il lemma 1 con  $Y = U_1$ ,  $X = U_2$ ,  $h(\sigma) = \sigma \circ h_j^k$ ,  $f(\sigma) = \text{sig}(\sigma) \prod_{t=1}^n a_{\sigma_t t}$  dopo aver verificato, come è banale, che  $h$  è davvero una biezione (con inversa data da  $h^{-1}(\tau) = \tau \circ h_j^k$ ). Con questa nuova notazione abbiamo che

$$\det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, v_k, \dots, v_j, \dots, v_n) = \sum_{\sigma \in U_1} f(\sigma) + \sum_{\sigma \in U_1} f \circ h(\sigma)$$

Se riusciamo a verificare che, per ogni  $\sigma \in U_1$ ,  $f(\sigma) + f(h(\sigma)) = 0$  abbiamo vinto.

Intanto osserviamo che  $\text{sig}(h(\sigma)) = \text{sig}(\sigma \circ h_j^k) = -\text{sig}(\sigma)$  perché  $h_j^k$  è un ciclo, inoltre, per definizione di  $h$  abbiamo che

$$h(\sigma)_t = \begin{cases} \sigma_j & \text{se } t = k \\ \sigma_k & \text{se } t = j \\ \sigma_t & \text{se } t \notin \{k, j\} \end{cases}$$

e allora, per ogni  $\sigma \in U_1$ , anzi, per ogni  $\sigma \in S_n$ ,

$$\begin{aligned} f(\sigma) + f(h(\sigma)) &= \text{sig}(\sigma) \prod_{t=1}^n a_{\sigma_t t} + \text{sig}(h(\sigma)) \prod_{t=1}^n a_{h(\sigma)_t t} = \\ &= \text{sig}(\sigma) (\prod_{t=1}^n a_{\sigma_t t} - \prod_{t=1}^n a_{h(\sigma)_t t}) = \\ &= \text{sig}(\sigma) (a_{\sigma_k k} \cdot a_{\sigma_j j} \cdot \prod_{t \notin \{k, j\}} a_{\sigma_t t} - a_{\sigma_j k} \cdot a_{\sigma_k j} \cdot \prod_{t \notin \{k, j\}} a_{\sigma_t t}) = 0 \end{aligned}$$

esattamente perché

$$a_{\sigma_k k} = a_{\sigma_k j} \text{ e } a_{\sigma_j j} = a_{\sigma_j k}$$

Infine si tratta di controllare che  $\det_{\mathcal{B}}(b_1, \dots, b_n) = 1$ . Per calcolare  $\det_{\mathcal{B}}(b_1, \dots, b_n)$  dobbiamo prendere  $a_{ij} = 1$  se  $i = j$  e  $a_{ij} = 0$  se  $i \neq j$ .

Per ogni  $\sigma \in S_n$  che non sia l'identità abbiamo che esiste  $t \in \bar{n}$  tale che  $\sigma_t \neq t$  e quindi  $a_{\sigma_t t} = 0$  e allora  $\prod_{s \in \bar{n}} a_{\sigma_s s} = 0$  e quindi  $\det_{\mathcal{B}}(b_1, \dots, b_n) = \prod_{s \in \bar{n}} a_{ss} = 1$  e la dimostrazione è conclusa.  $\square$

Usando l'equazione 1 abbiamo il

**Corollario 1.** *Lo spazio vettoriale  $\text{Alt}(V^n, \mathbb{K})$  ha dimensione 1. Per ogni base  $\mathcal{B}$  di  $V$ ,  $\det_{\mathcal{B}}$  ne è base.*

In particolare, prendendo  $V = \mathcal{M}(n \times 1, \mathbb{K})$ ,  $\mathcal{B} = \mathcal{E}$ , la sua base canonica, ed identificando una matrice  $A \in \mathcal{M}(n \times n, \mathbb{K})$  con la  $n$ -upla ordinata  $(A^1, \dots, A^n) \in V^n$  costituita dai suoi vettori colonna abbiamo il

**Teorema 3.** Per ogni numero naturale positivo  $n$  esiste un'unica funzione  $\det : \mathcal{M}(n \times n) \rightarrow \mathbb{K}$  multilineare ed alternante sulle colonne tale che  $\det(I) = 1$ . Essa è definita da  $\det(A) = \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) \prod_{t \in \bar{n}} a_{\sigma t}$ .

Questa funzione ha due importanti proprietà che verranno illustrate nelle proposizioni che seguono

**Proposizione 2.** Per ogni  $A \in \mathcal{M}(n \times n, \mathbb{K})$  abbiamo che  $\det(A) = \det(A^t)$ . In particolare  $\det$  è multilineare ed alternante anche sulle righe.

*Dimostrazione.* Per ogni  $\sigma \in S_n$  applichiamo il lemma 2 con  $X = Y = \bar{n}$ ,  $h = \sigma^{-1}$ ,  $f(t) = a_{\sigma t}$  per ottenere che

$$\prod_{s \in \bar{n}} a_{\sigma_s s} = \prod_{s \in \bar{n}} f(s) = \prod_{t \in \bar{n}} f(h(t)) = \prod_{t \in \bar{n}} a_{\sigma_{h(t)} h(t)} = \prod_{t \in \bar{n}} a_{t \sigma^{-1}(t)}$$

Adesso applichiamo il lemma 1 con  $X = Y = S_n$ ,  $h(\sigma) = \sigma^{-1}$ ,  $f(\sigma) = \text{sig}(\sigma) \prod_{s \in \bar{n}} a_{\sigma_s s}$  e teniamo conto del fatto che  $\text{sig}(\tau) = \text{sig}(\tau^{-1})$  per ottenere che

$$\begin{aligned} \det(A) &= \sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) \prod_{s \in \bar{n}} a_{\sigma_s s} = \\ &= \sum_{\sigma \in S_n} f(\sigma) = \sum_{\tau \in S_n} f \circ h(\tau) = \sum_{\tau \in S_n} f(\tau^{-1}) = \sum_{\tau \in S_n} \text{sig}(\tau^{-1}) \prod_{t \in \bar{n}} a_{\tau_t^{-1} t} = \\ &= \sum_{\tau \in S_n} \text{sig}(\tau^{-1}) \prod_{t \in \bar{n}} a_{t \tau_t^{-1}}^t = \sum_{\tau \in S_n} \text{sig}(\tau^{-1}) \prod_{s \in \bar{n}} a_{\tau_s s}^t = \\ &= \sum_{\tau \in S_n} \text{sig}(\tau) \prod_{s \in \bar{n}} a_{\tau_s s}^t = \det(A^t) \end{aligned}$$

e la dimostrazione è conclusa. □

Naturalmente questo ci autorizza, se lo desideriamo, a calcolare  $\det(A)$  come  $\sum_{\sigma \in S_n} \text{sig}(\sigma) \prod_{s \in \bar{n}} a_{s \sigma_s}$

**Proposizione 3** (Formula di Binet). Per ogni  $A, B \in \mathcal{M}(n \times n, \mathbb{K})$  abbiamo che  $\det(BA) = \det(B) \det(A)$ .

*Dimostrazione.* Prendiamo a nostro piacere uno spazio vettoriale  $V$  di dimensione  $n$  ed una sua base  $\mathcal{B}$  e sia  $T \in \text{Hom}(V, V)$  l'unica applicazione lineare tale che  $\mathcal{M}_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(T) = B$ . È facilissimo dimostrare che la funzione  $\phi : V^n \rightarrow \mathbb{K}$  definita da  $\phi(v_1, \dots, v_n) = \det_{\mathcal{B}}(T(v_1), \dots, T(v_n))$  è multilineare ed alternante. Grazie al corollario 1 esiste  $\alpha \in \mathbb{K}$  tale che  $\phi = \alpha \det_{\mathcal{B}}$ . Per calcolare  $\alpha$  basta osservare che

$$\alpha = \alpha \det_{\mathcal{B}}(b_1, \dots, b_n) = \phi(b_1, \dots, b_n) = \det_{\mathcal{B}}(T(b_1), \dots, T(b_n)) = \det(B) \det_{\mathcal{B}}(b_1, \dots, b_n) = \det(B)$$

Se prendiamo, per ogni  $j \in \bar{n}$ ,  $v_j = \sum_{i=1}^n a_{ij} b_i$  avremo che

$$T(v_j) = T\left(\sum_{i=1}^n a_{ij} b_i\right) = \sum_{i=1}^n a_{ij} T(b_i) = \sum_{i=1}^n a_{ij} \sum_{s=1}^n b_{si} b_s = \sum_{s=1}^n \sum_{i=1}^n b_{si} a_{ij} b_s = \sum_{s=1}^n (ba)_{sj} b_s$$

e quindi  $\phi(v_1, \dots, v_n) = \det(BA)$ .

D'altra parte  $\phi(v_1, \dots, v_n) = \det(B) \det_{\mathcal{B}}(v_1, \dots, v_n) = \det(B) \det(A)$  e la dimostrazione è conclusa.  $\square$

Esiste un utile metodo ricorsivo per calcolare  $\det(A)$ , detto *sviluppo di Laplace* che ora descriveremo: scegliamo arbitrariamente  $j \in \bar{n}$ , per ogni  $i \in \bar{n}$  chiamiamo *minore  $ij$ -esimo* di  $A$  la matrice

$$A^{ij} \in \mathcal{M}((n-1) \times (n-1), \mathbb{K})$$

che si ottiene da  $A$  eliminando la riga  $i$  e la colonna  $j$  (è chiaro che questa definizione, per quanto visivamente illuminante, avrà bisogno di una descrizione più rigorosa).

**Proposizione 4.** *Per ogni intero positivo  $n \geq 2$ , e per ogni  $A \in \mathcal{M}(n \times n, \mathbb{K})$  abbiamo che, per ogni  $j \in \bar{n}$ ,*

$$\det(A) = \sum_{i=1}^n (-1)^{i+j} a_{ij} \det A^{ij}$$

*Dimostrazione.* Fissiamo  $j \in \bar{n}$ ; abbiamo che

$$\det(A) = \sum_{\tau \in S_n} \text{sig}(\tau) \prod_{t \in \bar{n}} a_{\tau t} = \sum_{\tau \in S_n} \text{sig}(\tau) a_{\tau j} \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\tau t}$$

Partizioniamo  $S_n$  come  $S_n = \bigcup_{i \in \bar{n}} S_n^{ij}$  dove  $S_n^{ij} = \{\tau \in S_n \text{ tali che } \tau_j = i\}$ . Usando il lemma 3 abbiamo che

$$\det(A) = \sum_{i=1}^n \sum_{\tau \in S_n^{ij}} \text{sig}(\tau) a_{ij} \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\tau t}$$

Naturalmente è nostra intenzione provare che, per ogni  $i \in \bar{n}$ ,

$$(-1)^{i+j} \det A^{ij} = \sum_{\tau \in S_n^{ij}} \text{sig}(\tau) \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\tau t} \quad (2)$$

Non possiamo rimandare oltre una descrizione rigorosa del minore  $A^{ij}$ .

Per ogni  $k \in \bar{n}$  definiamo la biezione  $\alpha_k : \overline{n-1} \rightarrow \bar{n} - \{k\}$  mediante

$$\alpha_k(s) = \begin{cases} s & \text{se } s < k \\ s + 1 & \text{se } s \geq k \end{cases}$$

e definiamo la biezione  $\phi : \overline{n-1} \times \overline{n-1} \rightarrow (\bar{n} - \{i\}) \times (\bar{n} - \{j\})$  mediante  $\phi(t, s) = (\alpha_i(t), \alpha_j(s))$ , di modo che  $a_{ts}^{ij} = a_{\phi(t,s)}$  e per la nuda e cruda definizione di determinante

$$\det(A^{ij}) = \sum_{\sigma \in S_{n-1}} \text{sig}(\sigma) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{\phi(\sigma(s), s)}$$

e l'equazione 2 diventa

$$(-1)^{i+j} \sum_{\sigma \in S_{n-1}} \text{sig}(\sigma) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{\phi(\sigma(s), s)} = \sum_{\tau \in S_n^{ij}} \text{sig}(\tau) \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\tau t} \quad (3)$$

Cioè

$$(-1)^{i+j} \sum_{\sigma \in S_{n-1}} \text{sig}(\sigma) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{(\alpha_i \circ \sigma(s), \alpha_j(s))} = \sum_{\tau \in S_n^{ij}} \text{sig}(\tau) \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\tau t} \quad (4)$$

Per ogni  $\tau \in S_n^{ij}$ , usando il lemma 2 con  $Y = \overline{n-1}$ ,  $X = \bar{n} - \{j\}$ ,  $f(t) = \prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\tau t}$  e  $h = \alpha_j$  abbiamo che  $\prod_{t \in \bar{n} - \{j\}} a_{\tau t} = \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{(\tau \circ \alpha_j(s), \alpha_j(s))}$  e l'equazione da verificare diventa

$$(-1)^{i+j} \sum_{\sigma \in S_{n-1}} \text{sig}(\sigma) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{(\alpha_i \circ \sigma(s), \alpha_j(s))} = \sum_{\tau \in S_n^{ij}} \text{sig}(\tau) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{(\tau \circ \alpha_j(s), \alpha_j(s))} \quad (5)$$

Adesso definiamo una biezione  $\psi : S_{n-1} \rightarrow S_n^{ij}$  mediante

$$\psi(\sigma)(t) = \begin{cases} i & \text{se } t = j \\ \alpha_i \circ \sigma \circ \alpha_j^{-1}(t) & \text{se } t \neq j \end{cases}$$

di modo che il diagramma

$$\begin{array}{ccc} \overline{n-1} & \xrightarrow{\alpha_j} & \bar{n} - \{j\} \\ \downarrow \sigma & & \downarrow \psi(\sigma) \\ \bar{n} & \xrightarrow{\alpha_i} & \bar{n} - \{i\} \end{array}$$

commuti ed applichiamo il lemma 1 con  $X = S_n^{ij}$ ,  $Y = S_{n-1}$ ,  
 $f(\tau) = \text{sig}(\tau) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{(\tau \circ \alpha_j(s), \alpha_j(s))}$  e  $h = \psi$  per ottenere

$$\begin{aligned} \sum_{\tau \in S_n^{ij}} \text{sig}(\tau) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{(\tau \circ \alpha_j(s), \alpha_j(s))} &= \sum_{\tau \in S_n^{ij}} f(\tau) = \sum_{\sigma \in S_{n-1}} f(\psi(\sigma)) = \\ \sum_{\sigma \in S_{n-1}} \text{sig}(\psi(\sigma)) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{(\psi(\sigma) \circ \alpha_j(s), \alpha_j(s))} &= \sum_{\sigma \in S_{n-1}} \text{sig}(\psi(\sigma)) \prod_{s \in \overline{n-1}} a_{(\alpha_i \circ \sigma(s), \alpha_j(s))} \quad (6) \end{aligned}$$

Adesso ci rimane solo da verificare che  $(-1)^{i+j} \text{sig}(\sigma) = \text{sig}(\psi(\sigma))$ .

Allo scopo, per ogni  $k \in \overline{n}$  definiamo  $\alpha'_k \in S_n$  estendendo  $\alpha_k$  nell'unico modo possibile, cioè

$$\alpha'_k(t) = \begin{cases} \alpha_k(t) & \text{se } t < n \\ k & \text{se } t = n \end{cases}$$

Notiamo che  $\alpha'_k = h_{k+1}^k \circ \dots \circ h_n^{n-1}$  per cui  $\text{sig}(\alpha'_k) = (-1)^{n-k}$ .

Per ogni  $\sigma \in S_{n-1}$  chiamiamo  $\sigma'$  l'unica sua estensione a  $\overline{n}$ , cioè

$$\sigma'(t) = \begin{cases} \sigma(t) & \text{se } t < n \\ n & \text{se } t = n \end{cases}$$

È facile verificare che il diagramma

$$\begin{array}{ccc} \overline{n} & \xrightarrow{\alpha'_j} & \overline{n} \\ \downarrow \sigma' & & \downarrow \psi(\sigma) \\ \overline{n} & \xrightarrow{\alpha'_i} & \overline{n} \end{array}$$

commuta, per cui  $\text{sig}(\alpha'_i) \text{sig}(\sigma') = \text{sig}(\psi(\sigma)) \text{sig}(\alpha'_j)$ , quindi abbiamo che

$$(-1)^{n-i} \text{sig}(\sigma') = \text{sig}(\psi(\sigma)) (-1)^{n-j}$$

Visto che, per il teorema 1,  $\text{sig}(\sigma) = \text{sig}(\sigma')$ , la dimostrazione è conclusa.  $\square$